

Vi sono delle suddivisioni che sono rimaste tradizionali, in alcuni casi vi sono ulteriori suddivisioni:

476 - 1000 alto medioevo per la suddivisione tradizionale.

476 – 771(773) epoca tardo antica è un'ulteriore suddivisione.

Il Regno Franco si espande verso la Catalogna (attuale Barcellona), verso l'Olanda, verso i paesi baltici (Polonia) e nel Nord Italia.

Dinastia carolingia

Con la dinastia carolingia l'occidente inizia di nuovo una fase espansiva (Crociate).

Franco significava "uomo libero" (ancora oggi ha un significato simile in italiano), il termine non si estendeva alle donne e agli schiavi (i romani chiamavano questi popoli genericamente "germani").

Dai Franchi deriverà la nazione che oggi si chiama Francia e che nell'epoca preromana e romana erano i Galli o Celti.

Perciò la popolazione di queste terre è derivata, come sempre avviene, da successive stratificazioni, sia precedenti (es. etrusche oltre che celte e galliche, sia franche, sia, in epoche più recenti, di altre popolazioni europee, come quella italiana, ed anche arabe ecc.).

Merovingi

I romani facevano risalire le proprie origini ad Enea che, sconfitto nella sua città natale, Troia, emigrò nella zona latina.

Un'altra leggenda narra che un altro profugo di Troia (Francione) era un antenato dei Franchi (si dice che Priamo avesse cento figli, 50 maschi e 50 femmine, avuti da 3 mogli e molte concubine).

Carlo Magno chiamerà il suo impero: Sacro Romano Impero perché era un modo per nobilitare il proprio popolo e renderlo "fratello" di quello dei romani.

I Merovingi sono la prima dinastia regnante franca, prendono il nome dal re Meroveo (V secolo), alleato con l'imperatore romano contro gli Unni di Attila.

Clodoveo è il nipote di Meroveo (fine V secolo, inizio VI secolo).

Clodoveo è il sovrano che riuscirà ad unificare un territorio vasto e che pone le basi per la futura fortuna dei Franchi, cioè si converte e, convertendosi lui, obbliga a convertirsi tutto il popolo, al cattolicesimo. Nasce quindi l'importantissima alleanza tra la Chiesa (il Papa) e i Franchi.

Clodoveo fa concessioni al clero, li esonera dal pagare le tasse, ma pretende di nominare i vescovi, pretende di intervenire in altre questioni, dando origine ad una tradizione del cattolicesimo francese che è intimamente legata con lo stato che in Italia non avverrà.

Molti Franchi erano già cristiani, degli altri, con le buone o con le cattive, furono convinti a diventare cattolici, abbandonando il paganesimo. Dopo ottant'anni tutto il popolo franco era cattolico.

I re fannulloni

Clodoveo può essere considerato il primo re di Francia. I franchi però consideravano il regno come una proprietà personale del sovrano. Morendo il sovrano dividevano il regno in tante parti quanti erano i figli maschi che erano viventi al momento della morte del padre. Ad ogni morte di un sovrano c'era il rischio di un indebolimento del regno, anche se il numero dei figli maschi che sopravvivevano fino all'età adulta era esiguo.

Quando si creano le suddivisioni i regni diventano più piccoli e i regni grandi con l'andar del tempo si disgregano.

Il potere centrale si indebolisce e i re perdono di importanza, diventando delle figure soltanto di facciata, da cui re deboli detti "re fannulloni". Invece si rafforza, fino a diventare una figura di primissimo piano il "maggiordomo di palazzo".

I maggiordomi di palazzo erano delle figure simili all'attuale primo ministro, il capo del potere politico ed esecutivo. I maggiordomi non rappresentavano una figura elettiva, ma erano una dinastia precedente a Carlo Magno e a suo padre Pipino il Breve.

Pipino il Breve sarà effettivamente il primo re dei franchi, perché spodesterà l'ultimo merovingio e al posto della dinastia merovingia ha inizio la dinastia Carolingia.

Fra queste figure dei maggiordomi il più importante è Carlo Martello (da "piccolo Marte") che è il vincitore della battaglia di Poitiers, dove fermò gli arabi, rispingendoli al di là dei Pirenei e riconquistando anche una parte di Spagna.

La dinastia Carolingia dura fino alla fine del IX secolo.

Alla morte di Pipino il regno è diviso fra i due figli Carlo (che diventerà Carlo Magno) e Carlomanno che entrarono subito in conflitto ma il secondo, morendo, permise a Carlo Magno di diventare sovrano unico.